

In Redazione

Chi l'avrebbe mai detto!"

Stupore innanzitutto non può che aver suscitato il risultato finale di questa nuova iniziativa, soprattutto per chi avesse avuto modo di conoscere lo stato originale di quest'area!

Neppure noi possiamo dire di non aver avuto qualche iniziale dubbio, non tanto per le persone che si sono messe in gioco, ma soprattutto per le difficoltà che spesso sorgono ad ostacolare anche le migliori delle intenzioni!

Gianni Cavagnari fu il nostro iniziale contatto, che ha ispirato fiducia dal primo acchito, poi i fratelli Monfredini, Angelo e Stefano, le cui grandi disponibilità e capacità già conoscevamo.

Tre cittadini di Cumignano sul Naviglio, che hanno saputo fare ciò che dicevano di voler fare: tra il dire ed il fare, dice un vecchio proverbio, non sempre c'è di mezzo il mare!

Volontà, impegno, disinteresse personale, capacità, uniti alla collaborazione di tanti, a cominciare dalle Istituzioni locali, alle Autorità che la gente riconosce quale espressione di un territorio, della sua cultura, della sua storia.

Anche il Comune ha fatto la sua parte; anche la Parrocchia, anche questo Consorzio Irrigazioni Cremonesi ...

L'Associazione 'La Libellula' è infatti nata quasi spontaneamente e presto ha trovato lo spazio per realizzare un luogo (oggi sarebbe più immediato dire una 'location') che è già un suo simbolo identitario:

'Il Giardino della Libellula'.

Com'era prima quel luogo?
Una domanda quasi imbarazzante per il Con-

sorzio, proprietario dal 1893 di questa come di tante altre aree lungo i canali dell'allora *Condominio Pallavicino*!



Una piccola area, attorno al *Gorgo della Ghiacciaia* del Naviglio Nuovo Pallavicino, sovrastata da una line elettrica ad Alta tensione, ancora oggi incombente: di scarsa utilità, quest'area era se-

mi-abbandonata, così da diventare anche ricettacolo di materiali indesiderati.

Come era e come è oggi?

Lasciamo il racconto ai protagonisti di questa impresa, alle immagini ed alle emozioni che susciteranno.

Ora il 'Giardino della Libellula' è una realtà che ancora non esprime tutte le potenzialità che qualsiasi luogo esprime quando affidato a mani esperte, volonterose, personalmente disinteressate!

Il Sindaco, arch. Aldo Assandri, ci ricorda come tutto iniziò con un 'fattaccio' seppur necessario.

Il Parroco, don Davide Oslo, si unisce a noi e ci onora con le sue parole che raccontano della serenità e dei legami che il 'Giardino' dona a tutti, gratuitamente.

Dedichiamo questo numero al luogo ma soprattutto alle persone che lo hanno ed ai cittadini tutti di Cumignano Sul naviglio.

La Redazione

... tutto cominciò con un 'fattaccio'!



... il taglio degli alberi, da parte della società Terna, di un boschetto di pioppi posto sottostante i cavi della linea elettrica ad alta tensione.

L'area in questione, ubicata a Sud di un gorgo, attorno al Gorgo della Ghiacciaia, era da sempre luogo caratteristico della campagna cumignanese; visibile sia dal palazzo comunale che dalla strada provinciale per Genivolta, era stata inserita come ambiente naturale da salvaguardare nel costituendo PLIS delle Terre dei Navigli (Parco Sovracomunale, che non ha mai trovato sbocco).

La "devastazione" della Società Terna (eseguita a ragione, in quanto le come degli alberi stavano pericolosamente avvicinandosi ai cavi dell'alta tensione) aveva restituito un terreno 'devastato', non privo di sporcizia di vario genere.

L'idea di realizzare un'area attrezzata gestita dalla nuova associazione culturale "La libellula" (da poco nata a Cuminzano sul Naviglio) ha subito trovato l'appoggio dell'Amministrazione Comunale e del sottoscritto.

Con Gianni Cavagnari (vero artefice dell'iniziativa e di molte altre in stretta collaborazione con l'Amministrazione Comunale) e con tutti i tesserati della "Libellula" (di cui mi fregio essere socio) ci accomuna da sempre una visione 'ambientalista-pratica' del territorio, volta non soltanto alla conoscenza dei luoghi in cui viviamo, ma anche al recupero degli ambienti naturali a favore di tutti.

Il progetto del "Giardino della Libellula" è nato con queste premesse, ma ha potuto essere realizzato solo grazie alla lungimiranza del Direttore del Consorzio Irrigazioni Cremonesi, che ha subito visto in questa operazione, un mezzo per avvicinare la gente alle 'Cose d'acqua', essenza di questo antico ma ancora vivo e vivace ente.

La stesura della convenzione e del progetto di riutilizzo dell'area, presentato in una Assemblea pubblica nel palazzo comunale, alla fine del 2015, è stato il primo passo di quello che tutt'ora è un cantiere aperto. 'Cantiere' perché il giardino è 'vivo'; è sempre in evoluzione ed ogni anno migliora, si aggiorna e si arricchisce.

Oggi l'area è completamente recuperata grazie al lavoro dei molti volontari; evento che come Sindaco mi inorgoglisce, in quanto, vedere nel tempo l'operato, senza fine di lucro, delle nu-

... tutto cominciò con un 'fattaccio'!

merose persone che si sono impegnate per dare a tutti, non solo agli abitanti di Cumignano, un luogo di ritrovo è appagante e si avvicina molto al concetto personale di "comunità".

Oggi il giardino è diventato, soprattutto nella stagione estiva, punto fermo della vita del paese, sia da parte dei giovani che di chi ha qualche anno in più.

Numerose sono gli eventi che si sono svolti nel 'Giardino' in questi anni: dalla festa annuale della 'Libellula', ai festeggiamenti di qualche evento o solo al piacere di ritrovarsi per mangiare insieme un panino con una fetta di salame (mitico quello della Libellula e di Angelo).

L'inventiva dei volontari ha dotato il giardino di tutti i *confort*: dai gazebi all'amaca, dalla griglia al fotovoltaico per l'illuminazione serale, dal ponte alla biblioteca (si, c'è anche una pseu-

do biblioteca creata grazie al progetto "Fare-legami"), ma per il sottoscritto una è stata la "dotazione" più apprezzata: la piantumazione di una serie infinita di querce grazie alla sottoscrizione di molti donatori (trovate il nome in un cartello esposto nel 'Giardino'): resteranno concreta testimonianza di come la buona volontà, la collaborazione, la disponibilità e il tramandarsi delle tradizioni, trasformino un luogo abbandonato in un gioiello di cui essere fieri.

Ringrazio quindi il Consorzio Irrigazioni Cremonesi, per la fiducia data senza riserva; Gianni Cavagnari e i soci della Libellula, per il grande lavoro svolto e che ancora li impegna, giorno per giorno; tutti coloro che prestano gratuitamente la loro opera per rendere l'area un'oasi di pace e di tranquillità, dove il rispetto dell'Ambiente, della Natura e del Creato hanno fatto radici.

Il Sindaco Assandri arch. Aldo



Dietro al campanile

Da tre anni vivo a Cumignano, come Parroco di questo piccolo e fantastico paese.

In questo paese mancano magari tante cose che trovi nelle grandi città o nei medi paesi, ma ho trovato qualcosa che tanti paesi non hanno; ci sono tante qualità.

Se passi veloce e distratto non ti accorgi, ma se giri dietro al campanile trovi un angolo di pace e serenità; oserei dire un angolo di paradiso: il "Giardino della Libellula".

Un luogo sereno, immerso nel verde e tra i Navigli, dove è più facile trovare la pace con te stesso ed anche con il mondo.

Mi capita spesso di fare passeggiate nella natura e di fermarmi al 'Giardino' per contemplare nel silenzio i piccoli animali che trovi o a rimirare l'acqua limpida, che ospita un'incredibile numero di pesci, o a vedere qualche anatra che cerca di trovare casa.

In alcune giornate poi questo luogo assomiglia ad una città in festa, dove non ci sono autopiste o luccichii, ma allegri bambini con mamme e papà e con i nonni che giocano e si divertono.

Ed allora ci si ferma con loro a parlare e a giocare e magari, al fresco sotto la tettoia, a mangiare una dolce

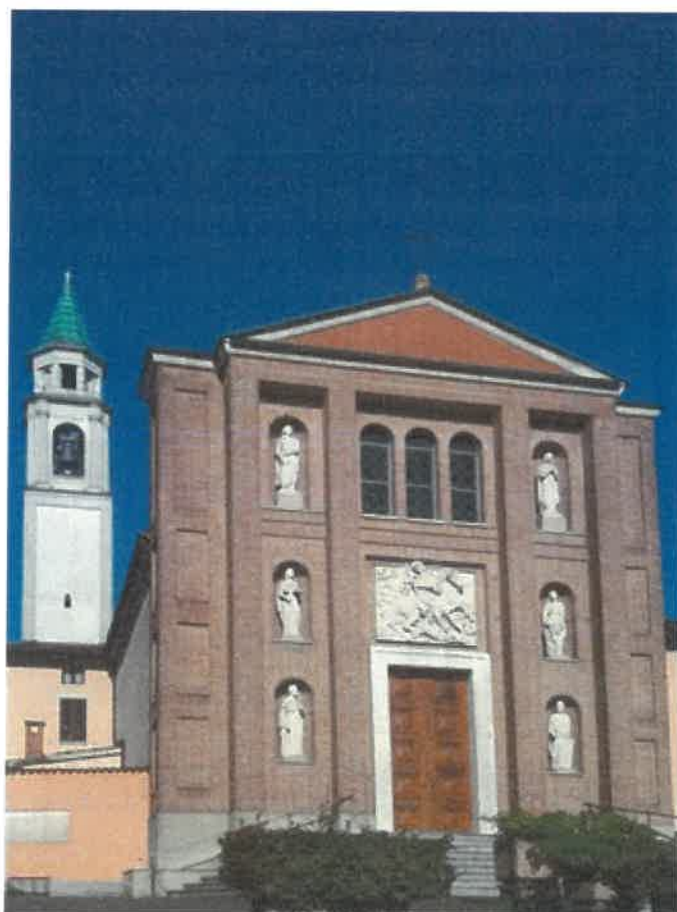
anguria.

Anche gli amici si ritrovano qua per momenti di compagnia.

Non manca nulla, pace e quiete e simpatia.

Tutto questo grazie ai mitici amici della associazione che prende nome dal giardino, che ci tengono nella pulizia e nell'ordine di questo luogo, anzi di questo "paradiso".

Il Parroco Don Davide Osio



Il 'Giardino della libellula'

Non dormendo di notte ed avendo una mente molto attiva ... ed anche tempo a disposizione, ormai in pensione, un bel giorno mi venne l'idea di conoscere per nome i corsi d'acqua che attraversano il territorio dove sono nato, a Cumignano sul Naviglio; corsi d'acqua nei quali, da piccolo, si faceva il bagno senza problema alcuno!

Pensando all'idea mi sono reso conto che non poteva essere limitata al vantaggio della mia personale conoscenza, ma anche, se non soprattutto a favore di queste straordinarie opere di Ingegneria Idraulica che da secoli donano vita e bellezza alla mia terra, al mio paese: alla loro valorizzazione, come si suol dire!

"Chi fa da sé, fa per tre", dice un motto popolare, ma in questo caso da solo poco o nulla avrei combinato, così spargo la voce nel borgo di un'idea che man mano diventava un vero progetto: fondare un'Associazione che si occupi di valorizzare il paese, le sue ricchezze, l'ambiente.

Le adesioni arrivarono, direi facilmente e nel 2012 nasce e già muove i primi passi l'associazione "La Libellula"; le abbiamo dato il nome di quei bellissimi e sfolgoranti insetti che svolazzano ancora numerosi sui Navigli di Cumignano.

“La Libellula”
Associazione di Promozione Sociale

www.lalibellula.it

"La Libellula": un'Associazione di Promozione Sociale (APS) il cui scopo è di accrescere la socialità della comunità, attraverso quanto offre il territorio, la sua conoscenza, la sua valorizzazione, la sua cura.

La nostra attenzione iniziò dal Naviglio Nuovo Pallavicino, che non è quel 'Naviglio' che accompagna il nome del paese - il Naviglio Grande Pallavicino - ma quello che passa sotto le mura di Soncino, spesso confuso con il Naviglio della Città di Cremona, anch'esso presente nel nostro territorio.

La prima iniziativa fu un concorso fotografico e un DVD, aventi per soggetto il Naviglio Nuovo Pallavicino, dalla sua origine, a Torre Pallavicina (BG), sino al punto in cui confluisce nel 'Grande', proprio nel punto che è già storia per la nostra associazione e per Cumignano stesso: il Gorgo della ghiacciaia.

Il Concorso ebbe un ottimo successo, nonostante la sua 'prima assoluta'!

Il 02 giugno 2012 fu la volta della Prima Festa dell'Associazione, promossa con il motto "**Se qualcuno porta qualcosa, c'è qualcosa per tutti**": una festa per tutti e che tutti realizzarono portando qualcosa, a cominciare dall'entusiasmo e dalla voglia di stare assieme.

La 'location', non a caso, fu scelta presso il Gorgo della Ghiacciaia, dove i due Navigli del Consorzio Irrigazioni Cremonesi, si uniscono con un grande salto: il Grande ed il Nuovo Pallavicino.

Seguirono altri incontri, sulle sponde dei grandi canali del territorio: il Naviglio Grande Pallavicino; il Naviglio della Città di Cremona (detto Naviglio Civico), il Canale 'Pietro Vacchelli' ... ma crescente era la necessità di 'trovar casa'; di un luogo identitario dell'Associazione.

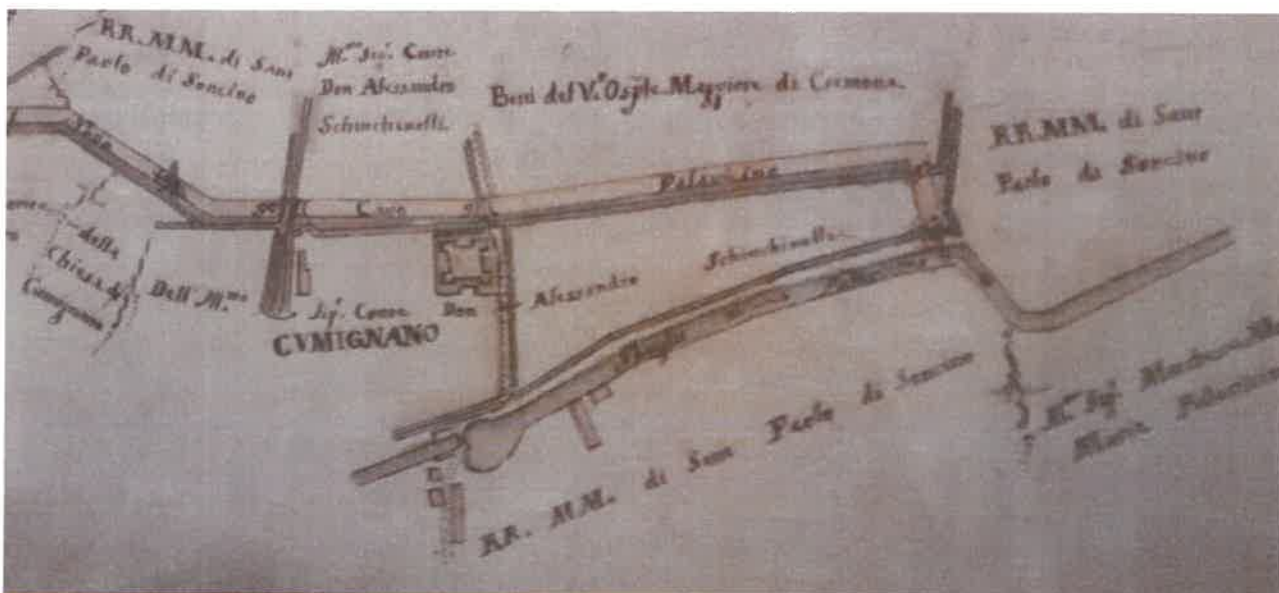
Il 'Giardino della libellula'

Non si poteva che chiedere la disponibilità del grande ente che governa tre dei quattro canali già ricordati: il Consorzio Irrigazioni Cremonesi. Chiedere nulla costa ma, a volte, si ottiene tanto!

Già perché il Consorzio Irrigazioni Cremonesi rispose presto e bene, dandoci gratuitamente a disposizione un'area proprio intorno al *Gorgo della Ghiacciaia*, che ben presto divenne 'il Giardino della Libellula'!

Il '*Gorgo della Ghiacciaia*', dove termina il Naviglio Nuovo Pallavicino, costruito tra il 1780 ed il 1781, conflueno nel ben più antico Naviglio Grande, anch'esso *delli 9.^{mi} ed Ecc.^{mi} SS. Marchesi dello Stato Pallavicino*.

L'interesse fu certamente reciproco. Il Consorzio, in particolare, poté così trovar modo che quell'area, in parte abbandonata, fosse risanata, presidiata e curata; ma questo ente non si limitò a questo interesse soltanto passivo.



*Dissegno dimostrante l'andamento del Cavo Nuovo fatto eseguire ne' due prossimi scorsi anni dalli 9.^{mi} ed Ecc.^{mi} SS. Marchesi dello Stato **Pallavicino** per condurre tanto le acque decadenti dal Mulino di Purnenengo, Giurisdizione della Calciana, quanto quelle sorgenti da varie Teste e Cavi al di Loro antico Naviglio, immettendole in esso al di sotto della terra di Cumignano Cremon.*

Milano, 14 dicembre 1782

Bartolomeo Calastri Ing. re
Collegiato di Milano

Il 'Giardino della libellula'

I lavori necessari erano assai impegnativi e le casse dell'associazione non disponevano delle risorse necessarie: il Consorzio e la ditta "Spurgo Rogge" dei fratelli Monfredini, l'firma storica del nostro paese, prestarono mano d'opera, materiali e mezzi: in men che non si dica l'area cominciò a cambiare aspetto, a prendere ben altro aspetto, a iniziare una vera e propria vita nuova!

Tutto fu fatto a gran velocità: pulire e smaltire tutto ciò che alcuni incivili avevano lasciato nel luogo; ricostruire il piano, le sponde; ripiantumare piante e cespugli; realizzare punti di incontro, con ripari, panchine, tavoli ... il Giardino fu presto una realtà.

Il progetto di piantumazione, che prevedeva circa 50 querce e 350 siepi, portò ad una nuova idea: far adottare ogni pianta dai cittadini ... e la partecipazione fu, a dir poco, strabiliante!

"Da cosa nasce cosa" e l'area



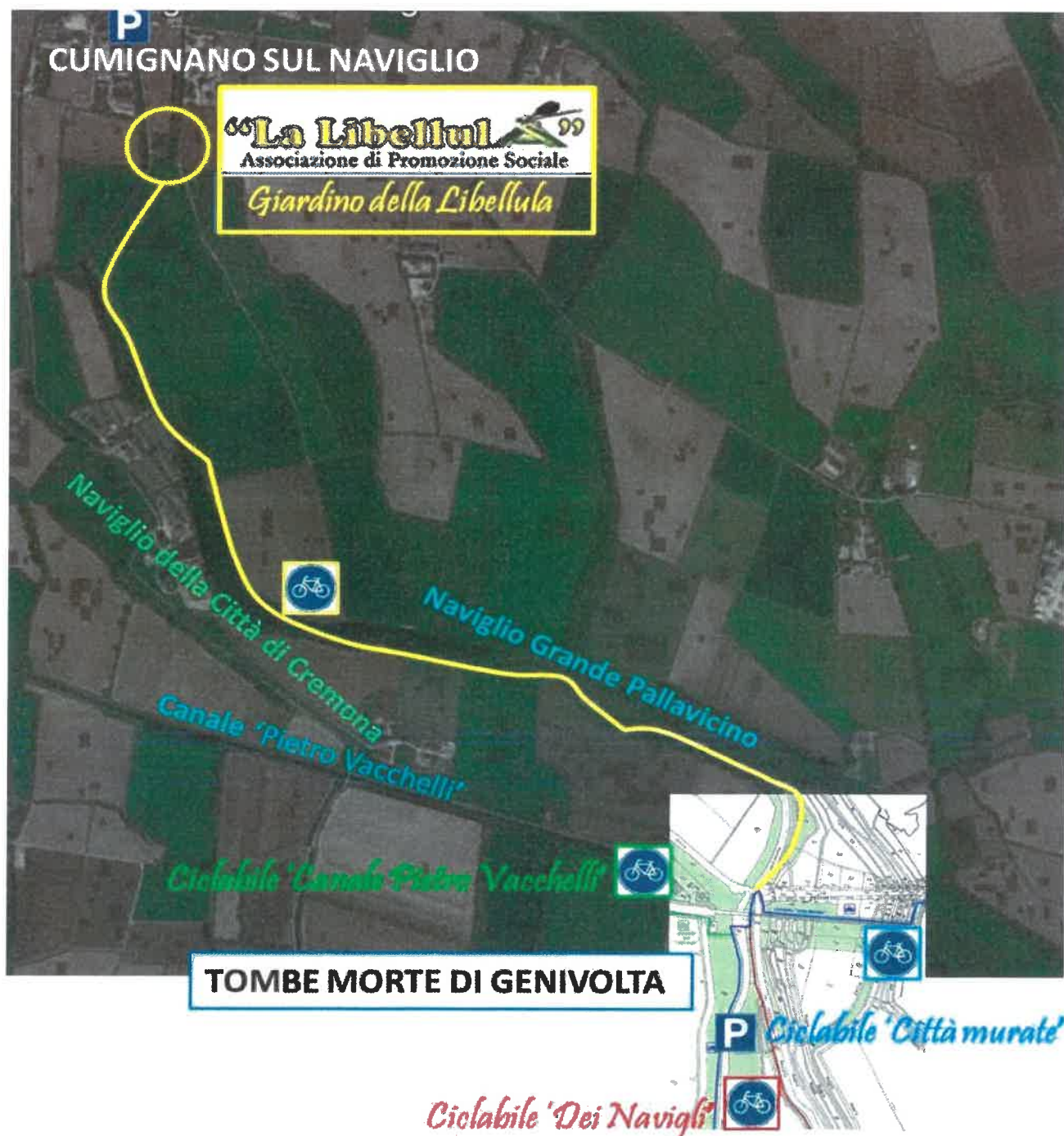
vide ancor più velocemente arrivare accessori indispensabili per qualsiasi vera festa: la griglia; i gazebi; la casetta porta attrezzi, la pompa a mano (di quelle che si usavano una volta), ... e così via.

Il 'Giardino della Libellula' mostrò altre potenzialità, come, ad esempio, offrire un ospitale e rilassante punto di sosta per il moderno viandante, a piedi, in bicicletta, a cavallo, lungo la ciclopedonale del Naviglio Grande, che da Tombe Morte, snodo idraulico unico al mondo ed oggi anche di percorsi di mobilità leggera, distante poche centinaia di metri.

Le sponde del Gorgo della Ghiacciaia vennero messe in sicurezza, con i parapetti, mentre con il progetto "Fare legami", del Comune di Genivolta, arrivò anche la casetta per lo scambio di libri.

C'era, una volta ...

Il 'Giardino della libellula'



Il 'Giardino della libellula'



Il 'Giardino della libellula'

Ma il 'tocco finale' - anche se nessuna "fine" potrà mai essere scritta per questo luogo - venne ancora dal Consorzio Irrigazioni Cremonesi, che il 13 dicembre 2018, per la festa di Santa Lucia, donò il ponticello che ora collega le due sponde, proprio sopra la rombante cascata.



Ecco poi le panche con fioriere sotto i gazebi tavoli, sempre disponibili per trovarsi anche soltanto per parlare, stare un poco in compagnia, sbocconcellando qualche prelibatezza ...

È arrivata anche la luce artificiale, rigorosamente da energia solare, ad offrire ospitalità anche alla sera, quando attorno il buio rende affascinante ma severa l'acqua che scorre: ad incutere il sano timore che genera (o dovrebbe genera-

re ..) rispetto e prudenza!.

Abbiamo messo dei cartelli che indicano gli animali del nostro territorio, la fauna autoctona purtroppo rara in molti casi, e di invito a tenere pulito, a non abbandonare i rifiuti, a rispettare le cose; le cose nostre che vogliamo siano di tutti: purtroppo c'è sempre necessità di ricordare questi doveri! ... ma il Giardino della Libellula non ha porte: è sempre aperto a tutti!

Queste poche righe raccontano la nostra esperienza, non certo per 'dare lezioni', ma soltanto per offrire un esempio di ciò che ogni comunità è in grado di fare, quando si trovano l'unione delle forze e la volontà di concretizzare principi sui quali, in teoria, non è possibile non essere tutti d'accordo, ma quando si tratta di 'fare' spesso ci si trova su sponde opposte di un 'mare' invalicabile!



Il 'Giardino della libellula'

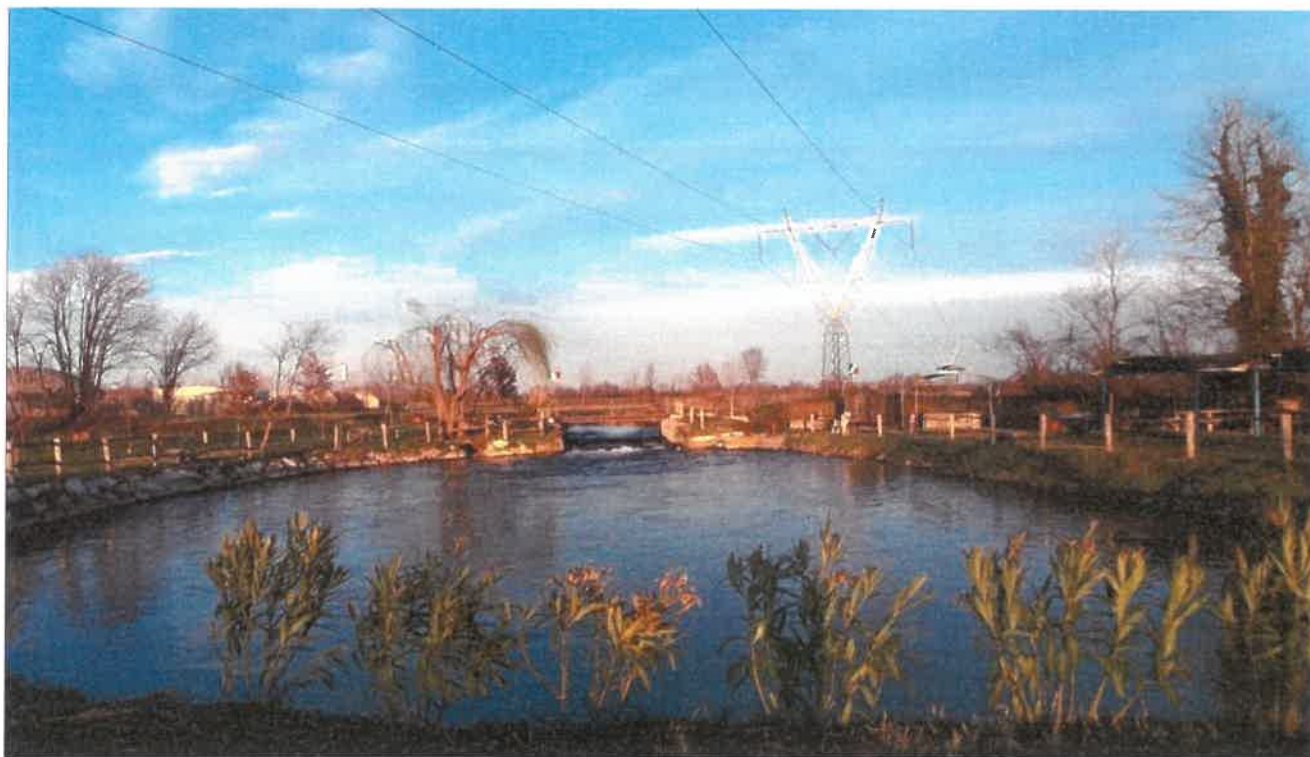
La Libellula, il Consorzio Irrigazioni Cremonesi, i Fratelli Monfredini, il Comune, la Parrocchia, la gente tutta di Cumignano sulle sponde del Gorgo della Ghiacciaia si sono trovati ed hanno saputo incontrarsi, tra acque che non devono mai dividere: le acque dei nostri Navigli!

Presentiamo questa nostra avventura, che ancora corre e correrà ancor più in futuro, sfruttando la disponibilità della rivista 'Cose d'acqua', così rivolgendoci ai tanti suoi lettori, tutti invitati al Giardino della Libellula; sarete sempre accolti da amici tra amici.



A voi tutti che avete reso possibile il concretizzare ciò che, soltanto pochi anni fa, pareva un sogno irrealizzabile, non possiamo che rivolgere un'unica parola: "Grazie!".

Il 'Giardino della libellula'



Il 'Giardino della libellula'

“La Libellula”  **APS** Associazione di Promozione Sociale

Ciao,

ti ringraziamo fin da ora se in fase di denuncia dei redditi, sui modelli CUD, 730 e UNICO, vorrai destinarci il tuo

5 x 1000

Per sostenere le spese in corso, e le spese fisse della Associazione:
Vedi Il Giardino della Libellula, ADSL, Enel, ecc....

Nella casella dedicata al Sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, apponi la tua firma e il numero di codice fiscale della nostra Associazione.

Codice Fiscale : 92010400197

Lo scopo primario della Associazione “La Libellula” è la salvaguardia della memoria storica e antropologica di Cumignano sul Naviglio, la conoscenza e la tutela del suo territorio e delle sue bellezze.

L'Associazione non è affiliata ad alcuna setta, confessione, idea politica, organizzazione o istituzione; non intende impegnarsi in alcuna controversia né sostenere od opporsi ad alcuna causa.

Unico requisito per esserne membri o sostenitori è l'amore per l'ambiente, per la natura e per l'impegno sociale.

Il FAI, ogni anno pari, indice il concorso *"I luoghi del cuore"*
Votiamo tutti il ***Mulino di Cumignano***

Basta un ***click***!

<https://www.fondoambiente.it/luoghi/mulino-di-cumignano-sul-naviglio?ldc>

10ª EDIZIONE

I LUOGHI DEL CUORE

IL TUO VOTO SALVA

Vota i tuoi luoghi del cuore
TUTTI INSIEME POSSIAMO SALVARLI



I Luoghi del Cuore è la campagna nazionale per i luoghi italiani da non dimenticare, promossa dal FAI in collaborazione con Intesa Sanpaolo. È il più importante progetto italiano di sensibilizzazione sul valore del nostro patrimonio che permette ai cittadini di segnalare al FAI attraverso un censimento biennale i luoghi che meritano tutela e valorizzazione.

Durante il censimento, puoi contribuire a salvare i tuoi luoghi e finanziarli. I vincitori riceveranno un contributo economico a fronte di un progetto concreto.

Il FAI - Fondo Ambiente Italiano è una Fondazione senza scopo di lucro che, grazie al contributo di chi sostiene la sua missione - privati cittadini, aziende e istituzioni - opera per tutelare, conservare e valorizzare il patrimonio artistico, naturalistico e paesaggistico del nostro Paese.

IL CENSIMENTO I LUOGHI DEL CUORE È PROMOSSO DA



FAI FONDO
AMBIENTE
ITALIANO

INTESA  SANPAOLO



**Consorzio Irrigazioni
Cremonesi**

Via C. Battisti, 21
26100 Cremona
C.F. e P.I.V.A. 00106640196
Tel.: 0372 22308



Questa rivista non rappresenta una testata giornalistica in quanto viene pubblicata senza alcuna periodicità. Non può pertanto considerarsi un prodotto editoriale ai sensi della legge n.62 del 07.03.2001

* * *

Eccetto dove diversamente specificato, i contenuti di questa rivista sono rilasciati sotto Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale 4.0 Internazionale (CC BY-NC 4.0)

Progetto grafico:
Studio FRANZINI (CR)

Scrivi al
Direttore

direttore@cic.cr.it

Redazione

redazione@cic.cr.it

